Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO

In cima alla salita

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO Il progetto "In cima alla salita" nasce con lo scopo di **migliorare la qualità della vita degli ospiti attraverso l'ampliamento di attività di socializzazione e attività relazionali**, già coltivate col precedente progetto "Non è mai troppo tardi", che possano aiutare i destinatari del progetto a uscire dall'isolamento che stanno vivendo a causa delle misure di contenimento anti-Covid che li hanno portati a non avere più contatti con il mondo esterno alle strutture.

Per promuovere e garantire il benessere degli anziani nelle RSA E RA è necessario soprattutto coltivare le relazioni interpersonali, fondamentali per l'equilibrio psicofisico delle persone, in particolare di quelle più vulnerabili. Queste persone, una volta entrate nella struttura, hanno dovuto rimodulare le loro abitudini e la loro quotidianità in vista di un nuovo percorso. Iniziare un nuovo cammino, in età avanzata, non è mai facile, e soprattutto nell'ultimo anno abbiamo potuto notare le difficoltà che stanno vivendo gli anziani nelle strutture a causa della pandemia Covid-19: non possono più uscire, svolgere alcune attività e, soprattutto, non hanno più potuto avere dei contatti diretti con i famigliari. È per questo che con questo progetto miriamo a migliorare la vita sociale degli anziani, contribuendo sia a svolgere attività che possano ristabilire l'equilibrio psicofisico, sia attività relazionali per far sentire gli anziani più vicine alle loro famiglie. Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del programma e **dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**: **assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età., rivolgendoci al target 3.8**, che vuole garantire a tutti l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità`. Grazie al supporto dei volontari del Servizio Civile e delle risorse umane, le attività proposte sono pensate per soddisfare le esigenze dei destinatari del progetto, e per garantire l'uguaglianza tra tutte le persone delle strutture. **Il progetto "In cima alla salita" coinvolge strutture con stesse finalità, che lavorano in sinergia condividendo risorse ed esperienze, confrontandosi, inoltre, su diverse metodologie che possono arricchire il lavoro delle diverse associazioni presenti sul territorio.**

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azione 1

Aumento della qualita` e della quantita` dell'attivita` di animazione nell'ottica della socializzazione e del mantenimento delle capacita` funzionali e cognitive degli anziani

I volontari in SCU supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:

SEDI: "Residenza dei Marsi- San Bartolomeo" di Avezzano, Residenza per anziani "San Rocco" di Collelongo; "Professor Giulio Natali" di Barisciano; Istituti Riuniti di Assistenza "San Giovanni Battista"

(ASP1) di Chieti; Casa Religiosa Antoniano di Lanciano; Avulss di Sulmona; “Pia Fondazione” di Sulmona; La “Casa Santa dell’Annunziata” (ASP2) di Sulmona.
• Pianificazione delle attività`;
• Supporto logistico e pratico in tutte le attività`;
• Predisposizione di un calendario delle feste da organizzare;
• Organizzazione delle feste;
• Reperimento e allestimento del materiale o degli strumenti necessari alle diverse attività`;
• Supporto alla psicologa per la somministrazione degli esercizi e l’elaborazione dei risultati legati alla stimolazione cognitiva.
• Supporto logistico e pratico in tutte le attività`;
• Reperimento e allestimento del materiale o degli strumenti necessari alle diverse attività`;
• Scrittura del ricettario, stampa e diffusione.

Azione 2

Bisogno di uscire dallo stato di solitudine ed isolamento in cui vivono gli ospiti degli Istituti, coltivando le relazioni esterne

I volontari in SCU supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:

SEDI: “Residenza dei Marsi- San Bartolomeo” di Avezzano, Residenza per anziani “San Rocco” di Collelongo; “Professor Giulio Natali” di Barisciano; Istituti Riuniti di Assistenza “San Giovanni Battista” (ASP1) di Chieti; Casa Religiosa Antoniano di Lanciano; Avulss di Sulmona; “Pia Fondazione” di Sulmona; La “Casa Santa dell’Annunziata” (ASP2) di Sulmona.
• Pianificazione delle attività
• Supporto logistico e pratico in tutte le attività`;
• Predisposizione di un calendario per le diverse attività`;
• Organizzazione di appuntamenti tra utenti e famigliari;
• Partecipazione alle riunioni di equipe

Azione 3

Rafforzamento e miglioramento dell’autonomia individuale

I volontari in SCU supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:

SEDI: “Residenza dei Marsi- San Bartolomeo” di Avezzano, Residenza “San Rocco” di Collelongo; “Professor Giulio Natali” di Barisciano; Istituti Riuniti di Assistenza “San Giovanni Battista” (ASP1) di Chieti; Casa Religiosa Antoniano di Lanciano; Avulss di Sulmona; “Pia Fondazione” di Sulmona; La “Casa Santa dell’Annunziata” (ASP2) di Sulmona.
• Supporto all’organizzazione delle attività`;
• Affiancamento alle attività`;
• Monitoraggio del gradimento degli ospiti;
• Partecipazione alle riunioni di equipe.

SEDI DI SVOLGIMENTO

- Comune di Barisciano, Casa Riposo Comunale prof. Giulio Natali, Via Provinciale
- AVULSS Volontariato nella Casa di Riposo, VIA CIRCONVALLAZIONE ORIENTALE, SULMONA
- Pia Fondazione Mons. Leonardo Cercone, Pia Fondazione Mons. Leonardo Cercone, VIALE ROOSEVELT
- Casa Santa dell'Annunziata 2, CORSO OVIDIO, Sulmona
- Residenza dei Marsi, VIA SANDRO PERTINI, Avezzano
- Residenza San Rocco, Via Vignale, COLLELONGO
- ASP 1 Chieti , Istituti Riuniti S. Giovanni Battista, VIA DEI CAPPUCCINI, CHIETI
- Casa Religiosa Antoniano, VIALE SANT'ANTONIO, Lanciano

POSTI DISPONIBILI

44 senza vitto e alloggio di cui:

4 posti disponibili di cui 1 GMO (giovane con minori opportunità)
Comune di Barisciano, Casa Riposo Comunale prof. Giulio Natali, Via Provinciale

6 posti disponibili di cui 1 GMO (giovane con minori opportunità)
AVULSS Volontariato nella Casa di Riposo, VIA CIRCONVALLAZIONE ORIENTALE, SULMONA

6 posti disponibili di cui 1 GMO (giovane con minori opportunità)
Pia Fondazione Mons. Leonardo Cercone, Pia Fondazione Mons. Leonardo Cercone, VIALE ROOSEVELT

6 posti disponibili di cui 2 GMO (giovane con minori opportunità)
Casa Santa dell'Annunziata 2, CORSO OVIDIO, Sulmona

4 posti disponibili di cui 1 GMO (giovane con minori opportunità)
Residenza dei Marsi, VIA SANDRO PERTINI, Avezzano

4 posti disponibili di cui 1 GMO (giovane con minori opportunità)
Residenza San Rocco, Via Vignale, COLLELONGO

6 posti disponibili di cui 2 GMO (giovane con minori opportunità)
ASP 1 Chieti , Istituti Riuniti S. Giovanni Battista, VIA DEI CAPPUCCINI, CHIETI

8 posti disponibili di cui 2 GMO (giovane con minori opportunità)
Casa Religiosa Antoniano, VIALE SANT'ANTONIO, Lanciano

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I giovani volontari in servizio civile sono tenuti al rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza e dovranno osservare, altresì`, un comportamento decoroso, utilizzare, quando richiesto, i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e utilizzare con cura i beni e le attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività`. Si richiede inoltre la disponibilità a:
-partecipazione a eventi, seminari, riunioni, manifestazioni.
- a partecipare alla formazione che potrebbe essere svolta nei giorni festivi (domenica);
- partecipare agli eventi e attività di promozione del servizio civile;
- ad avere una flessibilità oraria.

Giorni di servizio settimanali ed orario

Monte ore annuali: **1145**
Numero ore di servizio settimanali: **20**
Numero giorni di servizio settimanali: **5**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

* Vedere allegato. Griglia criteri autonomi per la selezione degli operatori volontari.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato da CSVnet Associazione dei centri di servizio per il volontariato come risulta dall'accordo sottoscritto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

SEDI

- Istituti Riuniti di Assistenza "San Giovanni Battista" (ASP 1), Piazza Garibaldi 2, Chieti.
- Sede CSV Abruzzo Delegazione L'Aquila sezione di Avezzano, Via M. Kolbe 38, Avezzano.
- Pia Fondazione Mons. Cercone, Via Porta Romana 6, Sulmona.
- Ospedale SS Annunziata, Viale Mazzini 100, Sulmona.

Durata

La durata della formazione specifica è di 72 ore per ogni volontario. 21

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Mi alzo sui pedali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 13 Agenda 2030

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

E Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 11

Tipologia di minore opportunità: Giovani con bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le misure di sostegno volte ad accompagnare i giovani operatori volontari con minori opportunità hanno come obiettivo quello di supportare da un lato l'apertura a delle possibilità spesso poco conosciute e poco praticate dai giovani e dall'altro far conoscere le misure di sostegno materiale attive sul territorio.

La partecipazione alle attività si configura come occasione per gli operatori volontari con minori opportunità di potersi mettere in gioco con il loro sapere fare, ma anche per l'apprendimento di nuove competenze (come, ad es. la capacità di lavorare in equipe, la gestione delle attività affidate). In questo modo, gli operatori volontari potranno arricchire il proprio bagaglio di "sapere" e "saper fare",

difficilmente acquisibili da giovani che presentano bassa scolarizzazione; queste competenze potranno, a loro volta, essere poi spendibili per il loro futuro inserimento lavorativo.

Le misure sono meglio specificate all'interno del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 34

Tempi, modalità e articolazione oraria: le attività di tutoraggio saranno svolte in presenza e in modalità sincrona, rispettando il limite del 50% del totale delle ore. Le attività che comportano la somministrazione di questionari/moduli saranno svolte in presenza.

Attività di tutoraggio: il percorso di tutoraggio prevede incontri collettivi in cui si lavorerà attraverso simulazioni e tecnica del role playing. Al termine di ogni laboratorio sarà svolta una discussione in gruppo, condotta dal tutor in veste di moderatore, per individuare difficoltà e strategie di miglioramento.
Le attività verranno svolte in presenza e in modalità sincrona. Le ore di attività in modalità sincrona non supereranno il 50% di quelle totali.
Colloqui individuali saranno organizzati concordando un calendario con ogni singolo volontario per un numero di 4 di durata di 1 ora ciascuno.

Attività Opzionale rivolta ai volontari

A fine percorso è prevista la restituzione di report individuali:

- Perf Oriente, al fine di contestualizzare il proprio Bilancio e Potenziale delle Competenze negli ambiti professionali di utilità per uno sviluppo personale orientato al futuro occupazionale.
- Perf Talent, al fine di mettere a fuoco gli indicatori di competenza acquisiti durante il percorso di SCU, la sua definizione, il suo peso: ideale, accettabile, di vigilanza.

Attività Opzionale rivolta agli OLP

L'attività opzionale rivolta agli OLP ha la finalità di condividere con chi si affianca al volontario, l'importanza della metodologia e degli gli strumenti utilizzati, oltre ad individuare gli indicatori delle competenze trasversali di utilità nelle attività proposte.